

VareseNews

Una “piazza reale” per parlare di libri

Pubblicato: Sabato 30 Aprile 2005

Dopo la settimana di aprile dedicata al cinema, adesso è la volta dei libri e della lettura. Riparte infatti dal **7 all’15 maggio** la terza edizione di “**VivaLibro Busto Arsizio 2005**”, che avrà come sede principale delle iniziative la tendostruttura che verrà collocata in piazza San Giovanni. Filo conduttore quest’anno degli incontri con gli autori, delle mostre e delle attività didattiche sarà il genere letterario del **romanzo** con tutti i suoi sottofiloni.

«Come ogni anno – spiega l’assessore allo Sport e alla Promozione del Territorio **Luciana Ruffinelli** – abbiamo definito un tema preciso a cui poi abbiamo aggiunto varie iniziative collaterali. Questa è una peculiarità della rassegna bustocca, che la differenzia dalle altre presenti sul territorio».

La sette giorni letteraria, organizzata dal Comune e da alcune librerie bustocche e patrocinata dalla Regione Lombardia, si aprirà con un dibattito sul rapporto che lega oggi internet e il romanzo e si snoderà poi fra una serie di incontri, ogni sera alle 21, con i vari autori coinvolti, fra cui spiccano nomi come quello di Dacia **Maraini** e Alessandro **Piperno**. In programma ci sono anche tre mostre, alla Galleria Boragno, in Piazza S. Giovanni e alla Biblioteca Comunale che ospiterà inoltre gli incontri con i ragazzi di scuole elementari e medie e domenica 15 rimarrà aperta al pubblico.

I premi che quest’anno verranno assegnati sono due: il Premio letterario in lingua bustocca “**Cüntem su ‘na sturiela da Büsti**”, e la novità fortemente voluta dai librai di Busto. Per la prima volta verrà quindi assegnato il Premio Vivalibro “**B.A. Letteratura**” 2005, con l’intento di premiare un autore che con le sue opere abbia contribuito a incentivare la cultura del libro. Il vincitore di quest’ anno è Gianrico **Carofiglio**, magistrato e scrittore.

Durante tutta la settimana, sarà inoltre possibile acquistare nella tendostruttura libri con uno sconto del 10 per cento.

«Questa iniziativa – ha concluso il sindaco Luigi **Rosa** – rispecchia il nostro metodo di lavoro. La **sussidiarietà**, grazie alla collaborazione con le librerie di Busto e tutti gli sponsor che ci sostengono, e il coinvolgimento dei giovani e delle **scuole**. Busto si conferma un polo importante dal punto di vista culturale. Il nostro intento in questo caso è promuovere l’incontro in una “piazza reale”, non in un mondo virtuale, fra i cittadini e i libri».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

